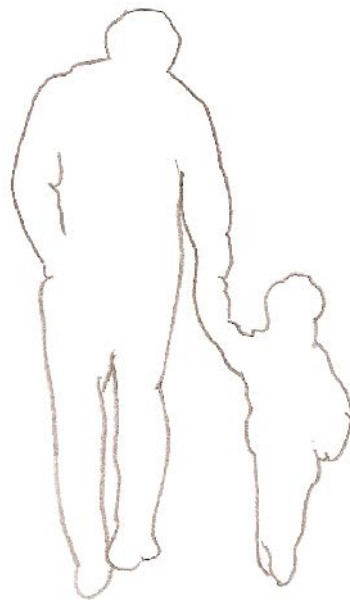


**LA PROBLEMATICAM SUICIDARIA  
NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA:**

**interrogativi etici sul significato della  
vita e sulla prevenzione del suicidio e del  
tentativo di suicidio in adolescenza e in  
specifiche condizioni esistenziali.**



*Centro Studi Mons. Franco Costa della Fondazione*

*Figli M.A. Bernardi Onlus*

*Via Einaudi, 162*

*31015 – Conegliano (TV)*

**tel. 0438 455200 fax 0438 455228**

*sono profondamente mutati, la problematica suicidaria si presenta trasversalmente in vari contesti relazionali e in diverse fasi della vita, ponendo interrogativi clinici ed etici anche sul significato dell'esistenza stessa.*

*I costi sociali unitamente alla sofferenza psichica e al carico emotivo sono elevatissimi.*

*Anche tra gli adolescenti e i giovani adulti (dai 15 ai 30 anni) l'atto estremo rappresenta un grave problema nel nostro Paese, più al nord che al sud, tanto da classificare il suicidio come la seconda causa di morte dopo quella per incidenti stradali .*

*I comportamenti suicidari si inseriscono in realtà psicologiche e sociali spesso multiproblematiche.*

*Alcuni segnali possono essere letti, ma spesso le persone che vivono intorno all'individuo che medita il suicidio non colgono il significato di tali messaggi, oppure non sanno come rispondere alla sua richiesta d'aiuto.*

*La nostra giornata si propone dunque di favorire la comprensione, seppur parziale, di un comportamento complesso ed enigmatico che porta in sé un senso comunicativo molteplice e mai esaustivo.*

**Presentazione**

*In una società in cui i riferimenti valoriali*

## ***Programma***

ore 09.30	Saluto del Presidente <i>dott. Mario Secolo</i>	ore 11.00	Dibattito intervento preordinato a cura di don Roberto Camilotti
	Intervento del Direttore Servizi Sociali – Ulss7 <i>dott.ssa Marisa Durante</i>	ore 12.00	chiusura
ore 09.45	E' possibile ed è etica una prevenzione al suicidio? <i>Lezione magistrale</i> <i>prof. Luigi Pavan</i>		Presenta e conduce il dott. Guido de Rénoche
ore 10.30	Epidemiologia, cause e prevenzione del suicidio in adolescenza <i>dott. Paolo Michielin</i>		